

***Corso di formazione per operatori delle biblioteche del Friuli Venezia Giulia
Villa Manin di Passariano, Codroipo (UD), 20 maggio 2019***



I FERRI DEL MESTIERE: tecniche per l'informazione

**Corso di base teorico pratico di indicizzazione per soggetto
Parte 2**

Silvia Bonfietti (Università degli studi di Udine)

Programma

- Le regole sintattiche
 - Analisi dei ruoli
 - Relazioni sintattiche
 - Ordine di citazione
 - Ruoli composti
- Corredo sintattico
- Toponimi
- Relazione quasi generica
- Principio di accessibilità

Fasi dell'indicizzazione alfabetica per soggetto

- Analisi concettuale



*per determinare il
soggetto di un
documento*

- controllo terminologico (piano lessicale-semantico)

- costruzione delle stringhe di soggetto (piano logico-sintattico)



*per tradurre del
soggetto di un
documento nel
linguaggio di
indicizzazione*

Fasi dell'indicizzazione alfabetica per soggetto

L'enunciato di soggetto deve individuare:

- i concetti che identificano il soggetto → *Tradotti i termini di thesaurus*
- le relazioni logico-sintattiche fra i concetti → *Tradotti in ordinamento dei termini in una stringa di soggetto*

Costruzione della stringa di soggetto

Fasi del processo di costruzione della stringa:

- attribuzione a ciascun concetto del proprio ruolo (es. concetto chiave, elemento transitivo, agente, mezzo/strumento, caso, etc.)
- individuazione delle relazioni fra i concetti individuati
- ordinamento nella stringa di soggetto dei termini che esprimono quei concetti secondo un ordine di citazione prestabilito (sulla base dei ruoli individuati)

Costruzione della stringa di soggetto

Componenti implicate nel metodo dell'analisi dei ruoli:

- un insieme di relazioni sintattiche e di funzioni logiche
- uno schema dei ruoli
- criteri per l'ordine di citazione

Analisi dei ruoli

Lista di controllo per l'analisi concettuale:

DOMANDA: che cosa comprende il soggetto?

- un'attività
- l'oggetto dell'attività
- l'agente dell'attività
- i mezzi per compierla (strumenti, tecniche, metodi)
- il beneficiario dell'attività (detto anche oggetto indiretto)
- la localizzazione spaziale e temporale di tali elementi
- un caso particolare mediante il quale il soggetto è esemplificato e discusso
- una forma bibliografica e/o destinazione del documento

Analisi dei ruoli/2

Esempio1:

*La formazione professionale dei bibliotecari in Italia
mediante il computer*

Individuazione dei rapporti logici (ruoli):

Attività:	<i>Formazione professionale</i>
Oggetto:	<i>Bibliotecari</i>
Mezzo:	<i>Computer</i>
Localizzazione spaziale:	<i>Italia</i>

Analisi dei ruoli/3

Il ruolo

- è la singola componente della struttura sintattica della stringa
- identifica la posizione assegnata ad un termine nella stringa di soggetto che è espressiva della funzione logica del corrispondente concetto nella definizione del soggetto
- determina l'applicazione dei principi per l'ordine di citazione

Analisi dei ruoli/4

Ruoli nucleari:

costituiscono il nucleo del soggetto e ne rappresentano concetti essenziali quali: entità, attività, parte, proprietà, ect.; sono oggetto diretto della trattazione prescindendo dalle sue specificazioni spaziali, temporali, disciplinari, di forma, etc.

Ruoli complementari:

concetti che interessano il nucleo del soggetto nel suo insieme, e che hanno nei confronti delle nozioni espresse dai concetti nucleari, una funzione di completamento: ne precisano e limitano lo spazio, il tempo, a forma intellettuale, bibliografica, ect.

Analisi dei ruoli/5

Incursioni dei pirati

Nucleo

nel Mare Adriatico

Complemento

Restauro degli arazzi

Nucleo

del 16.-17. secolo

Complemento

Catalogo delle incisioni della Biblioteca nazionale Marciana

Complemento

Nucleo

Controllo dell'elasticità delle strutture in cemento armato dei ponti

Nucleo

Insegnamento della lingua italiana agli immigrati arabi

Nucleo

Analisi dei ruoli/6

Schema dei ruoli

Ruoli nucleari	Ruoli complementari
Concetto chiave (Oggetto/Tutto/Possessore)	Luogo
Elemento transitivo	Tempo
Agente	Forma intellettuale
Strumento	Caso
Beneficiario	Forma bibliografica
Parte/Proprietà	Destinazione
	Forma materiale

Analisi dei ruoli/7

Individuazione dei ruoli:

Insegnamento
Azione

della lingua italiana
Oggetto

ai detenuti stranieri
Beneficiario

Concezione
Azione

del potere
Oggetto

da parte di Max Weber
Agente

Sviluppo
Azione

della personalità dei bambini
Agente (Proprietà/Possessore)

Incursioni
Azione

dei pirati
Agente

in Italia
Luogo

Ruoli nucleari: Concetto chiave

È il concetto cui spetta la prima posizione nella stringa e può essere assegnato ai termini che esprimono:

- l'intero nucleo del soggetto (quando il nucleo è espresso da un solo termine)

Cooperative sociali

concetto chiave

- l'oggetto-meta

Bestiame - Allevamento

concetto chiave elemento transitivo

- il possessore

Lingua italiana - Verbi ausiliari

concetto chiave parte/proprietà

Ruoli nucleari: Elemento transitivo

È il ruolo da assegnare al termine corrispondente al concetto che stabilisce la relazione tra un oggetto/meta e un agente strumento o che comunque determina, per uno dei concetti espressi nell'enunciato, la funzione di oggetto/meta. Tale funzione è svolta normalmente da concetti di attività (azioni, processi). L'elemento transitivo segue l'oggetto/meta

Strumenti ad arco - Verniciatura

concetto chiave

elemento transitivo

Donne - Formazione professionale

concetto chiave

elemento transitivo

Ruoli nucleari: Agente

È il ruolo da assegnare a termini che rappresentano l'agente o lo strumento di un'attività transitiva. Nella stringa il termine che rappresenta l'agente è citato dopo il termine che rappresenta l'azione

Conifere - Malattie [da] Insetti nocivi

c.chiave elem.trans. agente

Sindacati - Giudizi [della] Stampa cattolica

c.chiave elem.trans. agente

Donne - Formazione - Finanziamenti [della] Comunità europea

c.chiave elem.trans. elem.trans. agente

Ruoli nucleari: Strumento

È il ruolo da assegnare ai termini che rappresentano il mezzo per compiere una determinata azione. Nella stringa, il termine che rappresenta lo strumento segue il termine che rappresenta l'azione

Didattica - Impiego [di] Microelaboratori

c.chiave elem.trans. strumento

Materiali - Prove [con] Ultrasuoni

c.chiave elem.trans. strumento

Intelligenza artificiale - Applicazioni [della] Logica fuzzy

c.chiave elem.trans. strumento

Ruoli nucleari: Beneficiario

È il ruolo da assegnare al termine che rappresenta il beneficiario dell'azione, ossia che svolge la funzione di 'oggetto indiretto' in un enunciato in cui, oltre all'azione, è presente anche un oggetto indiretto. Nella stringa, il termine che rappresenta il beneficiario segue l'azione e precede l'eventuale agente o strumento

Lingua italiana - Insegnamento [agli] Immigrati arabi

c.chiave

elem.trans.

beneficiario

Ruoli complementari: Luogo

È il ruolo da assegnare al termine che nell'enunciato ha la funzione di limitazione spaziale del fenomeno considerato nel nucleo del soggetto. È citato per primo tra i ruoli complementari

Politica - Germania - 1933-1945

c.chiave luogo tempo

Turismo - Zone archeologiche - Campania

c.chiave luogo luogo

Ruoli complementari: Tempo

È il ruolo da assegnare espressioni, ordinariamente in forma numerica, che indicano archi temporali, quando tali espressioni delimitano il fenomeno considerato nel nucleo del soggetto. Il *tempo* segue, se presente, il termine che rappresenta il *luogo*

Albanesi - Immigrazione - Puglia - 1991-1997

c.chiave elem.trans. luogo tempo

Donne - Medioevo

c.chiave tempo

Ruoli complementari: Forma intellettuale

È il ruolo da assegnare ai termini che precisano il tipo di approccio intellettuale al tema, per es., delimitandone gli aspetti trattati nel documento o esprimendo direttamente la disciplina nel cui contesto il tema è studiato, oppure indicando una forma particolare di trattazione. La forma intellettuale segue, se presenti, i termini che rappresentano il *luogo* e il *tempo*

Letteratura - Sociologia

c.chiave forma intellettuale

Giovani - Italia - 1980-1989 - Inchieste

c.chiave luogo tempo forma intellettuale

Ruoli complementari: Caso

È il ruolo da assegnare a termini che hanno la funzione di indicare uno studio di casi, quando il documento intende trattare un soggetto, studiandone in particolare una o più esemplificazioni. Il *caso* segue, se presenti, i termini che rappresentano, il *luogo*, il *tempo* e la *forma intellettuale*

Aziende chimiche - Lavoratori - Qualità della vita – Effetti

c.chiave

parte/propr.

parte/propr.

elem.trans.

[dei] Turni di lavoro - Inchieste - Casi: Azienda nazionale

agente

forma intellettuale

caso

idrogenazione carburi

Ruoli complementari: Forma bibliografica/ Destinazione

È il ruolo da assegnare a termini che indicano la forma bibliografica e/o la destinazione del documento, precisando il taglio e il livello della trattazione, quanto sia esaustiva e in che modo sia organizzata. L'espressione forma bibliografica segue, se presenti, i termini che rappresentano *luogo, tempo, forma intellettuale e caso*. La *destinazione* segue, se presente, la *forma bibliografica*

Aziende degli enti locali - Privatizzazione - Atti di congressi

c.chiave

elem.trans.

forma bibliografica

Lingua inglese - Manuali [per] Bibliotecari

c.chiave

forma bibliografica/destinazione

Ruoli complementari: Forma materiale

È il ruolo da assegnare a termini che danno informazioni sulla natura fisica del documento. Questa informazione può essere utile quando, in un catalogo, sono indicizzati documenti su supporti diversi. Il ruolo *forma materiale* segue, se presenti, i termini che rappresentano *luogo*, *tempo*, *forma intellettuale*, il *caso*, la *forma bibliografica* e la *destinazione*

Musica - Periodici - DVD-ROM

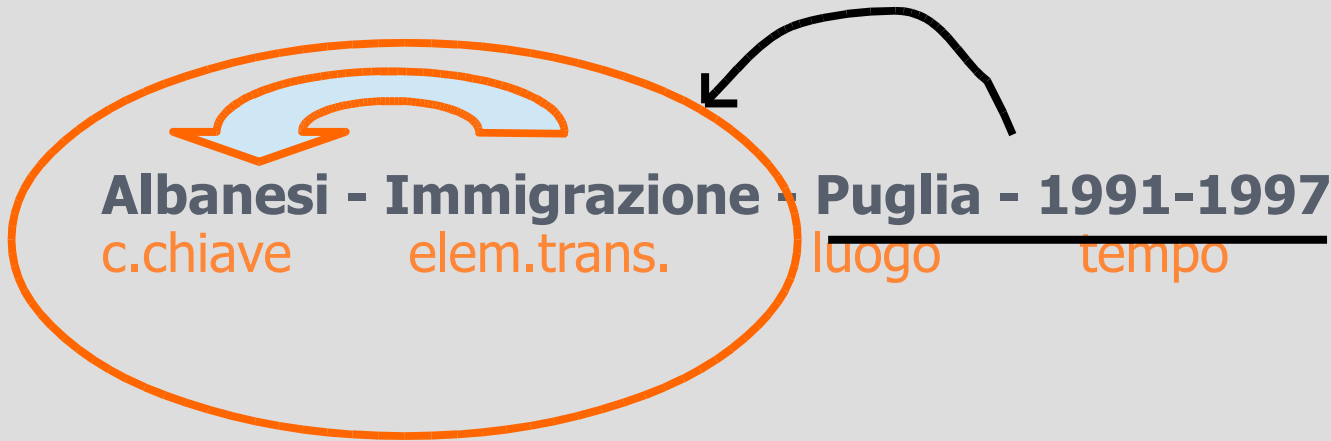
c.chiave forma bibliografica forma materiale

Diritto del lavoro - Italia - Guide pratiche - CD-ROM

c.chiave luogo forma materiale

Relazioni

Ruoli	Tipologia di relazioni
Concetti nucleari	sono legati da relazioni dirette e reciproche
Concetti complementari	ognuno è correlato all'intero nucleo



Relazioni

Relazioni transitive	Relazioni di appartenenza
Azione	Parte/proprietà
Oggetto/meta	Possessore (intero, elemento contestualizzante, agente di azione intransitiva)
Agente/strumento	
Beneficiario (oggetto indiretto)	

Relazioni

La relazione transitiva si verifica quando l'enunciato di soggetto comprende un'azione transitiva che stabilisce un legame con l'oggetto/meta a cui può aggiungersi anche un beneficiario, un agente, uno strumento)

Insegnamento *della lingua italiana* *agli immigrati arabi*
Azione transitiva Oggetto Beneficiario

Concezione *del potere* *da parte di Max Weber*
Azione transitiva Oggetto Agente

Relazioni

Le relazioni di appartenenza si verificano quando l'enunciato comprende:

- un'azione intransitiva (che stabilisce un legame con l'agente, etc.)

Incursioni *dei pirati* *nel Mare Adriatico*
Azione intransitiva Agente Localizzazione

- una parte (che stabilisce un legame con l'intero)

Strutture in cemento armato *dei ponti*
Parte Intero

- una proprietà (che stabilisce un legame col possessore)

Linguaggio *degli animali*
Proprietà Possessore

Ordine di citazione

Primo criterio

tutti i concetti componenti il nucleo del soggetto devono essere citati prima dei concetti con funzione di complemento

Esempi:

Incursioni dei pirati

nel Mare Adriatico

Nucleo

Complemento

Restauro degli arazzi

del 16.-17. secolo

Nucleo

Complemento

Catalogo delle incisioni della Biblioteca nazionale Marciana

Complemento

Nucleo

Ordine di citazione

Principio della relazione uno a uno

I concetti devono essere citati nella stringa in modo che sia preservata ciascuna relazione logica diretta (uno a uno) presente nell'enunciato. Pertanto i concetti citati in successione immediata devono essere legati da una relazione diretta e in sé esplicita

Esempio:

Tema di base: La valutazione dei servizi nelle biblioteche universitarie

Biblioteche universitarie – Servizi – Valutazione

non

Biblioteche universitarie – Valutazione – Servizi

Ordine di citazione

Principio della dipendenza logica

Tra due concetti deve essere citato per primo quello che costituisce il presupposto logico della funzione svolta dall'altro (ad esempio, l'azione compiuta su un oggetto presuppone l'oggetto, l'agente presuppone un'azione, la proprietà è sempre proprietà di qualcosa, la parte implica il tutto). L'applicazione di questo principio è specificata da questi due criteri:

1. Principio della costruzione passiva
2. Principio della dipendenza dal possessore

Ordine di citazione

1) Principio della costruzione passiva

dipendenza dall'oggetto/meta: quando è presente un concetto di attività transitiva il termine che rappresenta l'oggetto o la meta deve essere citato prima dell'attività mentre beneficiario, agente o mezzo vanno citati dopo (oggetto/meta – attività – beneficiario, agente, mezzo)

**Oggetto/meta – Elemento transitivo – Beneficiario
– Agente - Strumento**

Es: **Lingua italiana – Insegnamento [agli] Stranieri [da parte di]
Donne insegnanti – Impiego [degli] Audiovisivi**

Ordine di citazione

2) Principio della dipendenza dal possessore

in presenza di una relazione di appartenenza, il termine che rappresenta il possessore o il tutto deve essere citato prima del termine che rappresenta la parte o proprietà

Possessore – Proprietà

- **Agente di azione senza oggetto – azione intransitiva**

Es. Pirati – Incursioni

- **Tutto - Parte**

Es. Biblioteche – Servizi di informazione

Es. Bambini – Personalità

Ordine di citazione

Principio di attinenza al nucleo

i termini che rappresentano concetti complementari sono disposti nella stringa nell'ordine di decrescente attinenza al nucleo, che dà luogo alla sequenza:

Luogo - Tempo - Forma intellettuale - Caso - Destinazione/Forma bibliografica - Forma materiale

Immigrati – Italia – Sec. 20. - Inchieste – Periodici

luogo

tempo

forma intell.

forma bibliog.

Ruolo composto

È il ruolo rappresentato non da un singolo termine di indicizzazione ma da un insieme di termini espresso nella stringa con un unico sintagma

Può avere forma:

- subordinata
- coordinata

Ruolo composto subordinato

È il ruolo rappresentato da un insieme di termini fra i quali a loro volta esiste una relazione transitiva o di appartenenza: essendo tale relazione espressa in un unico sintagma, l'ordine di citazione viene invertito per garantire una maggiore leggibilità della stringa

Dighe - Costruzione

c.chiave elem.trans.

ma:

Ambiente – Effetti [della] Costruzione [delle] Dighe

c.chiave

elem.trans.

agente

Ruolo composto subordinato/2

Dove esiste un ruolo composto sono presenti dunque nell'enunciato più relazioni, che vanno distinte in:

- relazioni con funzione primaria (quella sulla quale l'enunciato è incentrato)
- relazioni con funzione secondaria (tra concetti appartenenti al medesimo ruolo)

Controllo dell'elasticità delle strutture in cemento armato dei ponti

Azione transitiva

Oggetto
(ruolo composto)

elasticità
Proprietà

delle strutture in cemento armato
Parte

dei ponti
Intero

Ruolo composto coordinato

È il ruolo rappresentato da un insieme di concetti fra i quali non intercorre alcuna relazione, né transitiva, né di appartenenza, ma che hanno insieme la medesima relazione nel nucleo del soggetto con un altro concetto al quale si riferiscono

Gaza [e] Cisgiordania - Controllo [da parte di] Israele

non si utilizza (e dunque non essendo i concetti tra loro interrelati si rappresentano con stringhe separate) se manca questa condizione

Biblioteche - Torino

Musei - Torino



Connettivi

= elementi verbali (preposizioni, locuzioni, congiunzioni) che in alcuni casi, in una stringa di soggetto, accompagnano i termini del thesaurus, per chiarire la relazione tra due termini e facilitare così la comprensione della stringa

Il connettivo:

- lega un termine della stringa a quello successivo
- i due termini legati da un connettivo non rappresentano un unico termine di indicizzazione ma rimangono due termini indipendenti e distinti, legati per motivi sintattici
- può essere evidenziato convenzionalmente con un carattere tipografico diverso o dato fra parentesi quadre

es. **Lingua italiana –Insegnamento [agli] Immigrati**

Corredo sintattico

Comprende:

- Note sintattiche

istruzioni specifiche relative ad un singolo termine che hanno la funzione di facilitare l'applicazione delle norme generali nelle operazioni di costruzione della stringa di soggetto;

- Manuale applicativo

manuale online contenente approfondimenti e problematiche di indicizzazione relative a particolari aspetti o casistiche bibliografiche, emerse nel corso dell'applicazione del *Nuovo soggettario*

Nota sintattica

Vengono dotati di nota sintattica i termini dotati di “forte valenza sintattica”, cioè della proprietà di instaurare diversi legami con gli altri termini (per lo più sono termini che rappresentano *azioni*, *proprietà* e *parti*), per i quali l’identificazione delle relazioni e delle funzioni logiche che ne dipendono possono presentare difficoltà o incertezze

Nota sintattica

Contiene:

- l'indicazione del/dei ruoli del termine:
es. Elemento transitivo; Parte/proprietà; Forma bibliografica ecc.
- l'istruzione sulla posizione del termine nella stringa rispetto ai termini direttamente collegati in relazione alla loro funzione logica = schemi dei ruoli = ordine di citazione
- esempi di stringhe

Es. **Politica, Collezioni, Zone costiere**

Manuale applicativo

- È la quarta componente del sistema Nuovo soggettoario (insieme alla *Guida*, al thesaurus e all'archivio di stringhe)
- la sua prima versione è stata pubblicata online nel febbraio 2010 ed ha una natura di *work in progress* (l'ultima versione è di ottobre 2018)
http://thes.bnconfirenze.sbn.it/Manuale_applicativo.pdf
- presenta approfondimenti di argomenti trattati nella *Guida* e problematiche di indicizzazione relative a particolari aspetti o casistiche bibliografiche, emerse nel corso dell'applicazione del *Nuovo soggettoario* da parte della BNI e di altre biblioteche

Manuale applicativo

- la sua funzione principale è quella di essere un ausilio per l'applicazione delle norme sintattiche del Nuovo Soggettario
- è stabilito un legame reciproco tra i termini impiegati nelle stringhe degli esempi e corrispondenti termini nel thesaurus; dal thesaurus il legame al Manuale è visualizzato tramite l'icona:



Toponimi: Polisemia

Un medesimo termine geografico può indicare tre diverse entità (polisemia dei nomi propri geografici):

- una porzione della superficie terrestre
- la comunità umana costituita dal complesso degli abitanti in quella porzione della superficie terrestre
- l'autorità politico-territoriale che ha giurisdizione su quella porzione della superficie terrestre

N.B. I toponimi non sono accolti nel Thesaurus

Toponimi: Polisemia/2

Firenze

Una città che fa le cose: cinque
anni di governo di Firenze. -
[Firenze] : Comune network,
[2004]. - 319 p. : ill. ; 25 cm.

→ **Firenze** come ente
(Comune di Firenze)

Diladdarno : Firenze oltre il fiume
= Florence beyond the river /
Chiara Bartolini, Cristina
Degl'Innocenti ; foto di Carlo
Cantini. - Firenze : Polistampa,
[2003]. - 317 p. : ill. ; 31 cm.

→ **Firenze** come luogo

Firenze - Fotografie

Toponimi con ruolo nuclare

In un enunciato di soggetto può accadere che il nome di un territorio non abbia una funzione esclusiva di localizzazione (ruolo complementare) ma venga percepito contemporaneamente come oggetto/meta, intero/possessore

es. Le chiese di Firenze

Il Manuale (§ A.2) definisce e limita i casi nei quali i toponimi possono essere citati nella stringa con un ruolo diverso da quello di luogo che è proprio di un toponimo

Toponimi con ruolo nucleare/2

Un concetto di luogo viene considerato ruolo nucleare quando:

- è l'oggetto unico della trattazione (non è accompagnato da altri concetti nucleari)

Es1: *Venezia durante il diciottesimo secolo*

Venezia – Sec. 18.

c.chiave tempo

Es2: *Guida turistica di Venezia*

Venezia – Guide

c.chiave forma bibliografica

Toponimi con ruolo nucleare/2

[...] viene considerato ruolo nucleare quando:

- è oggetto di un'attività

Es3: *L'esplorazione dell'Antartide*

Antartide - Esplorazioni

c.chiave

elem.trans.

Toponimi con ruolo nucleare/2

[...] viene considerato ruolo nucleare quando:

- è agente di un'attività:

Es.4: *L'occupazione tedesca dell'Italia durante l'ultima guerra*

Italia – Occupazione bellica [da parte della]

c.chiave

elem.trans.

Germania – 1943-1945

agente

tempo

Toponimi con ruolo nucleare/2

[...] viene considerato ruolo nucleare quando:

- è beneficiario di un'attività:

Es.5: *La fornitura di macchine agricole alla Libia*

Macchine agricole – Fornitura [alla] Libia

c.chiave

elem.trans.

beneficiario

Toponimi con ruolo nucleare: tutto/parte

[...] viene considerato ruolo nucleare quando:

- assume un ruolo di intero nei confronti di un altro termine dell'enunciato che rappresenta una sua parte; hanno funzione di intero i toponimi messi in relazione partitiva con termini che indicano essenzialmente o primariamente parti (nuclei o settori) di un centro abitato

Es.6: **Ginevra – Periferie – Sistemazione urbanistica**
Lucca – Quartieri
Firenze – Centro storico

ma

Es.7: **Centri storici – Restauro – Toscana**

Toponimi con ruolo nucleare: tutto/parte

Il termine geografico non viene invece considerato possessore di elementi geomorfologici di un'area, quali montagne, fiumi, laghi, ecc., (elementi che non rientrano tra le caratteristiche fisiche essenziali alla definizione di quell'area)

Es.8: **Fiumi – Sardegna**
Laghi – Italia
Canali - Mantova

La relazione intero/parte deve basarsi inoltre sul criterio di coincidenza categoriale fra i termini

Es.9: **Scuole – Italia**

Toponimi con ruolo nucleare: tutto/proprietà

[...] viene considerato ruolo nucleare quando:

- assume un ruolo di possessore nei confronti di un altro termine dell'enunciato che rappresenta una sua proprietà (si consideri tale una delle sue caratteristiche fisiche essenziali, quali: altimetria, coordinate geografiche, latitudine, longitudine)

Es.10: **Borneo – Coordinate geografiche**
Sidney – Latitudine

Toponimi con ruolo nucleare: tutto/proprietà/2

[...] viene considerato ruolo nucleare quando:

- assume il significato di comunità umana costituita dal complesso degli abitanti di quella porzione della superficie terrestre, il termine geografico va considerato possessore delle proprietà inerenti la comunità, l'area e l'ente, considerate nel loro insieme, quali: indipendenza politica, popolazione

Es.11: **Kosovo – Indipendenza politica**
Sicilia – Popolazione

Toponimi con ruolo nucleare: tutto/proprietà/3

[...] viene considerato ruolo nucleare quando:

- indica un ente politico-territoriale, il termine geografico assume il ruolo di possessore se l'opera tratta delle proprietà dell'ente stesso, cioè dei suoi organi e delle sue attività istituzionali, come Ordinamento, Ministeri, Presidenti del Consiglio, ecc.

Es.12: **Italia – Acque territoriali**
 Italia – Ministeri
 Italia – Ordinamento
 Italia – Politica coloniale
 Italia – Politica economica

Toponimi con ruolo nucleare: tutto/proprietà/4

Un concetto di luogo viene considerato ruolo nucleare anche quando è riferito solo a uno o più concetti presenti nel nucleo, ma non al nucleo nel suo insieme, in questo caso assume il ruolo di possessore/proprietà

Es.13: **Comunismo** - **Europa orientale** - **Giudizi [degli] Italiani**
c.chiave parte/propr. elem.trans. agente

Relazione di appartenenza: classe di uno

Quando entità individuali prive di nome proprio sono in un rapporto di appartenenza con altre entità individuate da nome proprio (e dunque citate a seguito di questo), viene utilizzata la variante sintattica al singolare

Levi, Primo <1919-1987> – Famiglia

(anche se la voce registrata nel Thesaurus è **Famiglie**)

Federico da Montefeltro <duca di Urbino> - Biblioteca privata

(anche se la voce registrata nel Thesaurus è **Biblioteche private**)

Siena - Centro storico

(anche se la voce registrata nel Thesaurus è **Centri storici**)

Relazione quasi generica

La relazione generica consiste in un legame gerarchico a priori tra un concetto e la classe di appartenenza e viene espressa mediante la struttura semantica del vocabolario

Cromo

BT Elementi chimici

Nell'enunciato di soggetto, un concetto può però essere considerato in un contesto particolare, cioè può essere riferito a una classe diversa da quella considerata la sua classe generica

es. Il cromo come inquinante

Relazione quasi generica/2

Il legame tra il concetto *Cromo* e la classe occasionale di appartenenza, *Inquinanti*, viene espresso nella stringa dalla relazione quasi generica che è considerata un tipo di relazione di appartenenza

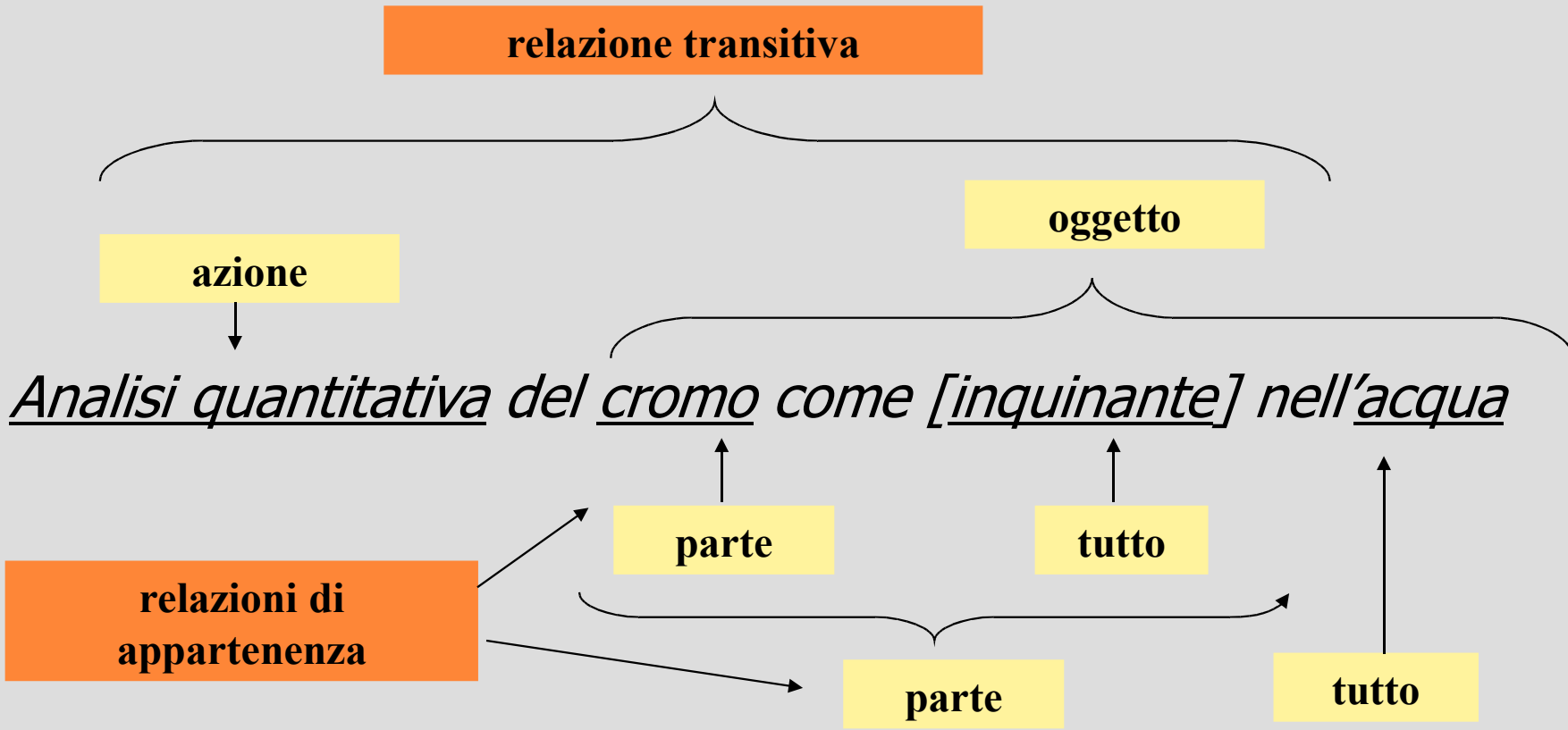
Inquinanti : Cromo

elemento
contestualizzante (tutto)

elemento
contestualizzato (parte)

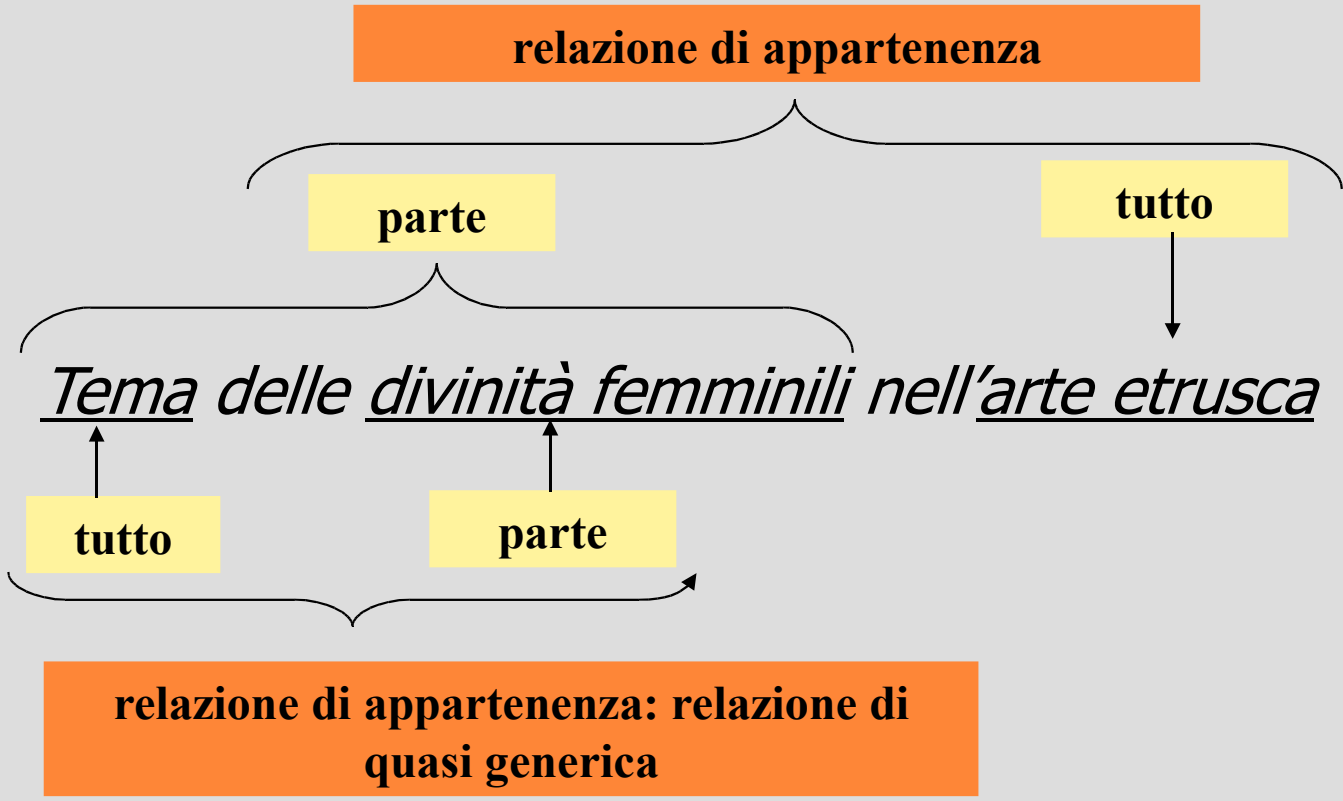
relazione di appartenenza: relazione di
quasi generica

Relazione quasi generica/3



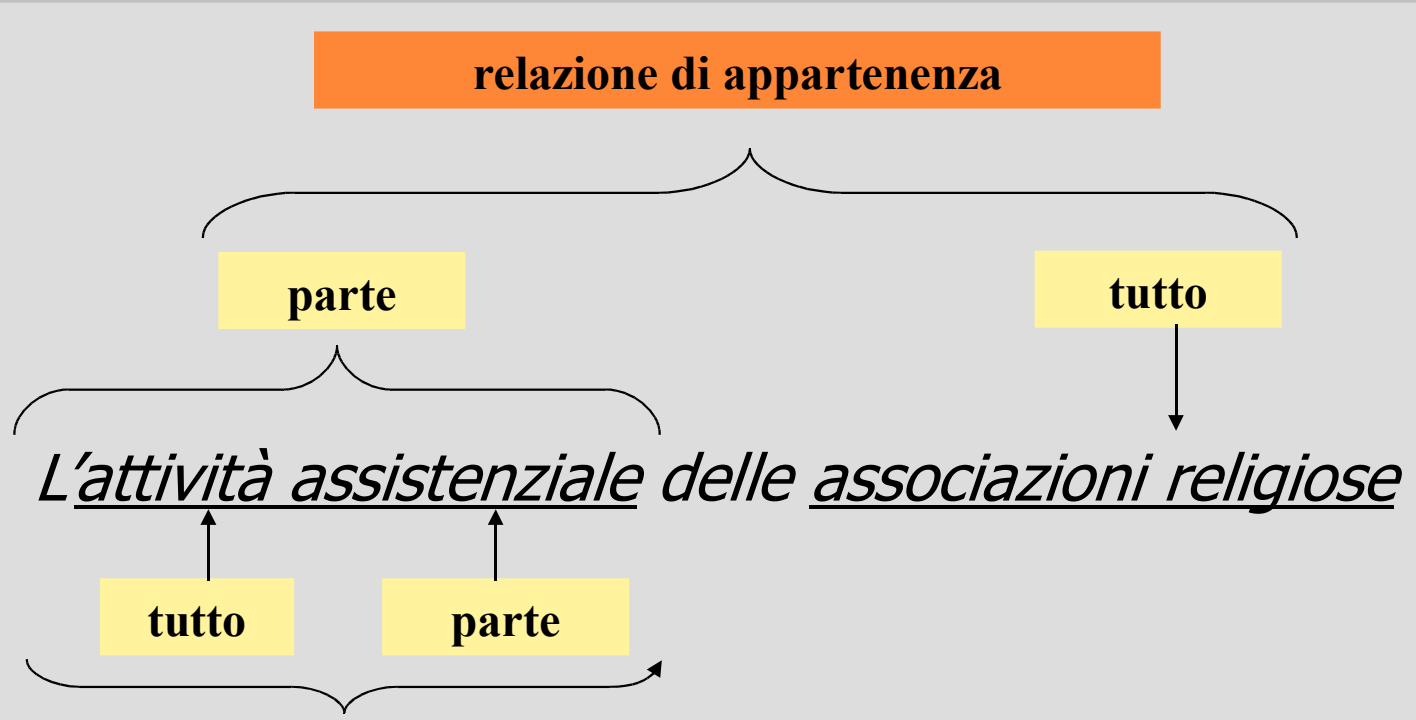
Acqua - Inquinanti : Cromo - Analisi quantitativa

Relazione quasi generica/4



Arte etrusca - Temi : Divinità femminili

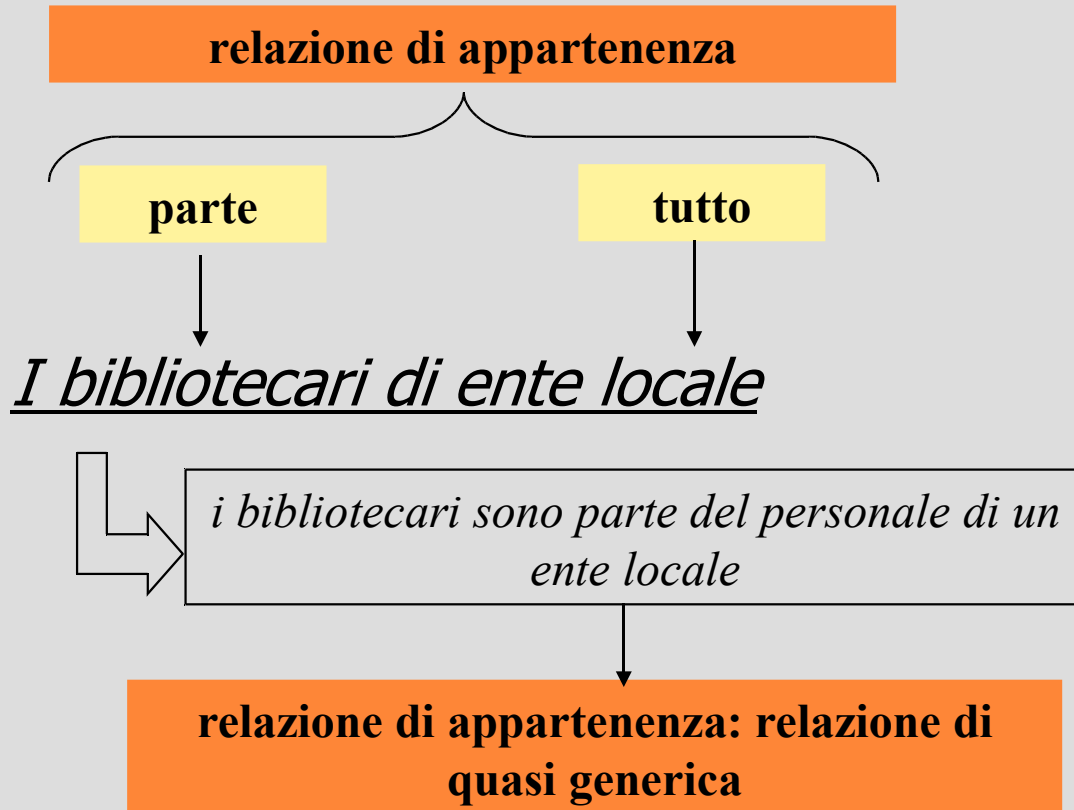
Relazione quasi generica/6



relazione di appartenenza: relazione di quasi generica

Associazioni religiose - Attività : Assistenza

Relazione quasi generica/7



Enti locali - Personale : Bibliotecari

Principio dell'accessibilità

E' un requisito dipendente dal software del sistema d'indicizzazione, che dovrebbe prevedere una molteplicità di accessi alle rappresentazioni del contenuto semantico dei documenti

- deve consentire l'accesso alla stringa non solo nel suo complesso ma anche da ognuno dei termini che la costituiscono
- deve consentire l'accesso non solo dai termini preferiti ma anche, con meccanismi di rinvio, a partire da quelli non preferiti
- deve consentire di accedere a ciascun termine a partire da tutti quelli ad esso correlati, esplicitandone i rapporti semantici

Principio dell'accessibilità/2

Il Progetto del Nuovo Soggettario auspicherebbe un'integrazione fra strumenti di indicizzazione e cataloghi elettronici al fine di realizzare la **ricerca 'a due stadi'**, ossia:

- dai termini del Thesaurus alle stringhe di soggetto
- dalle stringhe di soggetto alle notizie bibliografiche collegate

Principio dell'accessibilità/3

Esempio: ricerca nel Thesaurus del termine **Bambini**
→ stadio 0: visualizzazione del termine

The screenshot shows the 'Nuovo soggettario THESAURUS' interface. The search term 'Bambini' is entered, and the results are displayed in a hierarchical tree structure. A yellow box highlights the text 'Stringhe di soggetto'.

Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze
Nuovo soggettario
THESAURUS

BCF

Criteria Aiuto alla ricerca Sigle e simboli Novità

Ricerca

- per termine
- per termine apicale
- per categoria
- classificazione Dewey
- ricerche combinate

Soggettario(1956)
Liste di aggiornamento
(1956-1985)

- ricerca
- termini soppressi
- crediti
- aiuto

Bambini Gerarchia Manuale

Notizie bibliografiche

RDF/XML

Categoria/Faccetta: Agenti:Persone e gruppi
Nota d'ambito: Gli esseri umani nell'età compresa tra 0 ed 11 anni

UF Fanciulli, Infanti
TT Persone
BT [Persone secondo l'età]
NT Bambine
Lattanti
Neonati
[Bambini secondo l'attività]
[Bambini secondo la condizione]
[Bambini secondo la fede e le convizioni religiose]
RT Abbigliamento infantile
Abiti infantili
Arte infantile
Asili nido

Stringhe di soggetto

Principio dell'accessibilità/4

Collegamento con le stringhe di soggetto in cui compare il termine **Bambini**

→ **stadio 1: visualizzazione delle stringhe**

◆ **Bambini** - Rapporti [con i] Genitori - Psicanalisi

◆ **Bambini** - Traumi psichici - Valutazione - Impiego [del] Disegno

◆ Terremoti - L'Aquila - 2009 - Lettere [dei] **Bambini**

◆ Trasmissioni televisive - Fruizione [da parte dei] **Bambini**

Principio dell'accessibilità/5

Possibilità di selezione di una o più stringhe di soggetto al fine di visualizzarne le notizie bibliografiche ad esse collegate:

—► **stadio 2: visualizzazione del/i record**

Catalogo del Polo BNCF
BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE DI FIRENZE

[ricerca libera](#) | [ricerca base](#) | [ricerca avanzata](#) | [lista titoli](#) |

Documento **1** di **1**

Vallino, Dina
Fare psicoanalisi con genitori e bambini / Dina Vallino.
2. ed..
Roma : Borla, 2010.
293 p. ; 21 cm. (*Ricerche per il nostro tempo.*)
ISBN 9788826317670.
1. Bambini - Rapporti [con i] Genitori - Psicanalisi
618.928917 (ed. 22) - PEDIATRIA. Psicanalisi

Monografia - Materiale a stampa - Pubbl. in: it - Lingua: italiano

Bibl. Nazionale Centrale Di Firenze

Principio dell'accessibilità/6

Esempi di integrazione fra strumenti di indicizzazione semantica e cataloghi:

- **LIUC**

<http://www.biblio.liuc.it/zwebsvr/zetesis.asp?WCI=Generic&WCE=MENU&WCU=home1.htm>

- **RAMEAU**

<http://noticesrameau.bnf.fr/>

- **Biblioteca del Conservatorio di musica A. Pedrollo**

<http://www.consvi.it/cataloghi.html>

Condivisione delle scelte catalografiche

- Decidere che tipo di linguaggio di indicizzazione usare
- Distinguere fra diversi contesti di indicizzazione (specialistici vs. generali)
- Decidere “cosa” indicizzare e “come” indicizzare (fattori economici)
- Decidere quali pubblicazioni escludere dall’indicizzazione (selezione tipologica; selezione cronologica)
- Programmare momenti di revisione e aggiornamento dei dati inseriti
- Valutare se e come cooperare nel campo dell’indicizzazione



Saluti

Grazie per
l'attenzione e la
pazienza!

silvia.bonfietti@uniud.it